

Una risposta a osservazioni incompetenti dell'arcivescovo Job (Getcha) di Telmessos



Pubblicato : 11/10/2018

È sempre difficile sostenere un'accusa a una persona che si conosce e che si apprezza. Conosciamo da decenni l'arcivescovo Job (Getcha, *a destra nella foto con il patriarca Bartolomeo*), che è uno dei pochi vescovi ortodossi a conoscere la nostra parrocchia fin dalla sua fondazione. Tuttavia, dobbiamo concordare con le accuse di incompetenza che gli muove il protodiacono Vladimir Vasilik, ucraino in diaspora quanto lui (ma non altrettanto ucrainista). Riportiamo queste accuse [nell'originale russo](#) e [nella nostra traduzione italiana](#) nella sezione "Confronti" dei documenti. Vladyka Job è una indiscussa autorità nel campo degli studi liturgici, cosa che gli riconosciamo su queste pagine [fin dal 2012](#), ma quando passa a sostenere le tesi dell'autocefalismo ucraino, abbiamo l'impressione che si stia cimentando a difendere l'indifendibile.